

# Rapporto

numero

**6631 R**

data

17 settembre 2013

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

**della Commissione della gestione e delle finanze  
sulla mozione 26 settembre 2011 presentata da Michela Delcò Petralli e  
cofirmatari per il gruppo dei Verdi "BancaStato; e dire che i Verdi  
l'avevano detto"**

**(v. messaggio 2 maggio 2012 n. 6631)**

## PREMESSA

La mozione chiede al Governo l'istituzione di una commissione speciale di indagine e valutazione dell'operato di BancaStato in rapporto all'acquisizione di Unicredit (Suisse) Bank SA.

La Commissione della gestione e delle finanze preso atto delle inequivocabili indicazioni del Governo (riprese qui di seguito) - tramite le quali si evidenzia la corretta ripartizione delle competenze - non può fare altro che prenderne atto e invitare a respingere la mozione.

BancaStato, infatti, in qualità di ente autonomo con personalità giuridica di diritto pubblico esplica i propri compiti in modo indipendente dal potere esecutivo (art. 2 Legge sulla Banca dello Stato del Cantone Ticino [LBSt]) ed è sottoposta:

- alla (alta) vigilanza del Gran Consiglio, tramite la Commissione della gestione (art. 33 LBSt, art. 145 segg. Legge sul Gran Consiglio e sui rapporti con il Consiglio di Stato [LGC/CdS]);
- alla vigilanza specifica sull'adempimento del mandato pubblico, esercitata sempre dal Gran Consiglio, tramite la Commissione del controllo del mandato pubblico (art. 34-35 LBSt);
- come pure alla vigilanza totale dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA) giusta la Legge federale sulle banche (art. 36 LBSt).

## CONCLUSIONI

La Commissione della gestione e delle finanze invita pertanto la mozionante ad avvalersi degli strumenti e delle Commissioni esistenti, di per se stessi già atti a raggiungere l'obiettivo che la mozione persegue. Conseguentemente essa invita il Parlamento a esprimere parere contrario sulla proposta contenuta nella mozione.

Per la Commissione gestione e finanze:

Saverio Lurati, relatore  
Bacchetta-Cattori - Bignasca A. - Caimi -  
Dadò - Garobbio - Gianora - Guidicelli -  
Kandemir Bordoli - Vitta